

non con parole, ma con opere audaci, le riforme sociali che urgono, per la dignità, per la vita, per l'avvenire dei lavoratori e che, interessando la vita dei lavoratori, interessano quella di tutta la nazione. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

Questo penso, onorevoli colleghi, e non ricerco con una minuta, rabbinica analisi dell'articolo dell'onorevole Carcano, se vi sieno e da qual parte vincitori e vinti. Credo che a novembre, quando saremo qui ancora vigili e sinceri interpreti dei legittimi diritti e delle sacre aspirazioni delle classi che ci hanno affidato il mandato di rappresentarle, quando saremo qui ancora una volta, a novembre, si vedrà che quella azione, che parve anarchica all'onorevole Salandra, giova all'elevamento dei costumi parlamentari, al prestigio e al credito del Parlamento più di quello che non giovi l'azione dell'onorevole Gambarotta. (*Vivi applausi all'estrema sinistra — Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Micheli ha facoltà di fare una dichiarazione di voto.

MICHELI. Molte considerazioni non consentono a me e ad alcuni amici di votare a favore dell'emendamento, imperocchè una volta posta la questione politica del funzionamento delle istituzioni parlamentari, a nostro avviso non si poteva e non si doveva uscirne che dopo una battaglia decisiva fra le due parti, non per una via di troppo discutibile conciliazione.

Ma poichè oggi un voto contrario suonerebbe sfiducia al Ministero Salandra, noi, che abbiamo fiducia in lui, ci asterremo, augurando che il Ministero voglia tener conto nella definitiva compilazione dei nuovi aggravii di quanto abbiamo esposto in difesa dei più modesti interessi e specialmente della piccola proprietà.

PRESIDENTE. L'onorevole Buccelli ha facoltà di fare una dichiarazione di voto.

BUCCELLI. A nome mio e di alcuni colleghi, dichiaro che avendo il presidente del Consiglio con le dichiarazioni fatte alla Camera abbandonato la tassa sulle acque minerali, dalla quale sperava un valido aiuto la travagliata viticoltura nazionale, tassa che non colpiva la classe operaia ma le classi ricche, dichiaro che non voteremo contro, ma ci asterremo. (*Vivi rumori*).

PRESIDENTE. L'onorevole Eugenio Chiesa ha facoltà di fare una dichiarazione di voto.

CHIESA EUGENIO. Io ed i miei amici voteremo contro l'articolo proposto dall'o-

norevole Carcano non per semplice formalità, ma per profonda convinzione di sentimento.

Noi abbiamo combattuto contro i provvedimenti tributari e siamo stati per l'ostruzionismo insieme con i colleghi socialisti; ma ad essi spettavano le decisioni su questa azione parlamentare, non potendo deciderla il nostro manipolo. Voi socialisti avete creduto di rinunziarvi in vista di un fine maggiore.

Noi non possiamo che limitarci a deplorare che si sia rinunciato, contrariamente forse all'aspettativa del Paese, che forse non comprenderà la soluzione, all'azione ostruzionista, e che la battaglia si chiuda, dopo un mese, con la concessione per un anno al Governo di pieni poteri straordinari in materia di tributi.

Il Governo però, a sua volta, non può assolutamente credere di aver avuto vittoria sul gruppo socialista e sulla frazione repubblicana, perchè esso deve sentire la diminuzione che è fatta alla sua potestà e alla propria azione.

La nostra dichiarazione è dunque questa: noi avremmo preferito, specie in questo momento di reazione, l'ostruzionismo debellato, sommerso dall'onda della maggioranza; ma poichè le situazioni parlamentari sono accomodanti, sappiamo bene che la vostra azione, o socialisti, come l'azione nostra, non può finire qui nella Camera, ma deve più seriamente svolgersi col popolo sulla piazza. (*Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Schanzer ha facoltà di fare una dichiarazione di voto.

SCHANZER. Dopo le ultime parole dell'onorevole presidente del Consiglio che faceva appello a tutti i partiti costituzionali della Camera nell'interesse della patria, e dopo le dichiarazioni del relatore della Commissione, dichiaro, anche a nome di alcuni amici, che, per le indeclinabili necessità dello Stato, noi voteremo la proposta dell'onorevole Carcano. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione nominale sull'ordine del giorno degli onorevoli Bovetti, Corniani ed altri, che rileggo:

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa alla votazione dell'articolo sostitutivo ».

Quest'ordine del giorno è accettato dal Governo.